

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	S
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	07
NCTN - Numero catalogo generale	00103778
ESC - Ente schedatore	S21
ECP - Ente competente	S21

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni	0700103778
-----------------------	------------

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	stampa
OGTT - Tipologia	stampa di riproduzione
OGTV - Identificazione	serie

QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero	25
QNTC - Completa /incompleta	incompleta
QNTQ - Numero d'ordine	11

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	VEDUTA DELLA PARETE CON DIANA E ENDIMIONE
SGTL - Tipo titolo	DAL FRONTEPIZIO
SGTS - Titolo della serie di appartenenza	Galeriae Farnesianae Icones

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Liguria
PVCP - Provincia	GE
PVCC - Comune	Genova

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	gentilizio
LDCN - Denominazione	Palazzo Spinola
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	p.zza Pellicceria, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Galleria Nazionale di Palazzo Spinola
LDCS - Specifiche	cassettiere

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
------------------------------------	----

RO - RAPPORTO**ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE**

ROFF - Stadio opera	derivazione
ROFO - Opera finale /originale	dipinto murale
ROFS - Soggetto opera finale/originale	DIANA E ENDIMIONE
ROFA - Autore opera finale /originale	CARRACCI ANNIBALE
ROFD - Datazione opera finale/originale	1597-1605 ca.
ROFC - Collocazione opera finale/originale	RM/ Roma/ Palazzo Farnese

COP - COPIE

COPA - Autore	AQUILA PIETRO
COPC - Collocazione	RM/ Roma/ Istituto Nazionale per la Grafica/ Calcografia

ADL - AREA DEL LIBRO

ADLL - Tipologia	cartella
ADLT - Titolo della pubblicazione	GALERIAE FARNESIANAE ICONES
ADLA - Autore della pubblicazione	AQUILA PIETRO
ADLE - Edizione	DE ROSSI GIAN GIACOMO
ADLS - Situazione attuale	stampa non più in volume

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1650
DTSF - A	1699
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	incisore/ disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Dell'Aquila Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1650/ 1692
AUTH - Sigla per citazione	00080102

AUT - AUTORE

AUTR - Riferimento	
---------------------------	--

all'intervento	inventore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	iscrizione
AUTN - Nome scelto	Carracci Annibale
AUTA - Dati anagrafici	1560/ 1609
AUTH - Sigla per citazione	00001481
EDT - EDITORI STAMPATORI	
EDTN - Nome	DE ROSSI GIAN GIACOMO
EDTD - Dati anagrafici	1627/ 1691
EDTR - Ruolo	editore/ stampatore
EDTE - Data di edizione	1677
EDTL - Luogo di edizione	RM/ Roma
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	DE ROSSI GIAN GIACOMO
CMMF - Fonte	BIBLIOGRAFIA
DDC - DEDICA	
DDCN - Nome del dedicante	DE ROSSI GIAN GIACOMO
DDCM - Nome del dedicatario	FEBI FRANCESCO MARIA
DDCF - Fonte	BIBLIOGRAFIA
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ acquaforte
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm.
MISA - Altezza	370
MISL - Larghezza	695
MIST - Validita'	ca.
MIF - MISURE FOGLIO	
MIFU - Unita'	mm.
MIFA - Altezza	468
MIFL - Larghezza	695
MIFV - Validita'	ca.
FIL - Filigrana	assente
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	lacune
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTE - Ente responsabile	SBAS GE
RSTN - Nome operatore	FERRONI ALICE

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESI - Codifica Iconclass** NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** OGGETTI: TONDO RAFFIGURANTE EURIDICE; RIQUADRO RAFFIGURANTE DIANA E ENDIMIONE; TELAMONI; STUCCHI.**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** indicazione di responsabilità**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** IN BASSO A DESTRA**ISRI - Trascrizione** Petrus Aquila delin(eavit) et sculp(sit)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** indicazione di responsabilità**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** IN BASSO A SINISTRA**ISRI - Trascrizione** Annibal Carraccius Pinx(it) in Aedibus Farnesianis**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** indicazione di responsabilità**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** IN BASSO AL CENTRO**ISRI - Trascrizione** Io(annes) Iacob(us) De Rubeis formis Romae ad Templ(um) S(anctae) Mariae de Pace cu(m) Priv(ilegio) S(ommi) Pont(ificis)**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza** documentaria**ISRL - Lingua** latino**ISRS - Tecnica di scrittura** NR (recupero pregresso)**ISRT - Tipo di caratteri** corsivo**ISRP - Posizione** IN BASSO**ISRA - Autore** ATTR. BELLORI GIOVAN PIETRO**ISRI - Trascrizione** Immemor EURIDICES denuo ad inferos retracta/ non sinit ENDIMION te pectoris esse severi/ CINTIA; dulcis amor coelo deduxit ab alto./ Latmia saxa petis, quarens solatia flammae;/ sylvarumque, conumque simul, simul immemor arcus/ EUROPA a IOVE, sub tauri forma, in cretam abducta**PLC - Privilegi/licenze** Privilegio Pontificio

La serie, che nell'esemplare di Palazzo Spinola risulta mancante dei

NSC - Notizie storico-critiche

primi quindici fogli, è composta da ventiquattro stampe più il frontespizio riproducenti il ben noto ciclo di affreschi che Annibale Carracci ideò e iniziò nel 1597 su commissione del cardinale Odoardo Farnese, nella galleria del suo palazzo romano. Il ciclo, successivamente terminato tra il 1604 e il 1608 dagli allievi Domenichino (1581-1641), Lanfranco (1582-1647) e Badalocchio, è strettamente connesso a un altro gruppo di dipinti murali, eseguiti ancora dal pittore bolognese per lo stesso committente nel "camerino" del medesimo edificio. Anche questa seconda testimonianza - presente a Palazzo Spinola interamente (cfr. schede 0700103764-0700103776) - è stata riprodotta con incisioni di Pietro Aquila nella stamperia di Gian Giacomo De Rossi, che dagli anni Settanta del XVII secolo intraprese un ampio progetto di divulgazione documentaria dei pittori seicenteschi, come dimostra pure la serie riproducente gli affreschi di Pietro da Cortona nelle "Sale di Pianeti" di Palazzo Pitti, un esemplare della quale è quasi interamente conservata a Palazzo Spinola (cfr. schede 0700103792-0700103810 e 0700255124-0700255128). Realizzate sicuramente dopo il 1674, anno in cui venne ideato da Carlo Maratta il cenotafio di Annibale Carracci raffigurato da Aquila in una delle tavole assenti nella dimora genovese, le acquaforti in esame furono pubblicate tra il 1677 e il 1678, dal momento che compaiono menzionate nel primo Indice De Rossi, ma segnalate come in corso di stampa l'anno successivo dal Malvasia (cfr. A. Grelle Iusco a cura di, *Indice delle stampe intagliate in rame a bulino e in acqua forte nella stamperia di Lorenzo Filippo De Rossi*. Roma MDCCXXX. Contributo alla storia di una stamperia romana, Roma 1996, p. 37 con bibliografia precedente). A differenza delle *Imagines Farnesiani cubiculi* di cui l'Istituto Nazionale della Grafica conserva i rami, le lastre delle *Galeriae Farnesianae icones* vennero conservate nella Calcografia Camerale fino al 1824, quando Leone XII le fece distruggere a causa dell'iconografia ritenuta audace (cfr. E. Borea a cura di, *Annibale Carracci e i suoi incisori*, Roma 1986, p. 182). Tra le incisioni mancanti nella serie di Palazzo Spinola si segnalano in particolare, oltre al frontespizio, la tavola dedica a Francesco Febi ideata da Pietro Aquila e raffigurante una scena allegorica (come riferimento visivo cfr. E. Borea, *Annibale Carracci*, Roma 1986, p. 170), la già citata terza tavola con il Monumento funebre di Annibale Carracci ideato da Maratta nel 1674 (cfr. E. Borea, *Annibale Carracci*, Roma 1986, p.172) e il foglio con Annibale Carracci che risolve le sorti della Pittura del quale Maratta risulta l'inventore (cfr. E. Borea, *Annibale Carracci*, Roma 1986, p. 171). La notizia che i versi di commento siano di Giovan Pietro Bellori risale invece all'Indice del 1689.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	donazione
ACQN - Nome	SPINOLA PAOLO E FRANCO
ACQD - Data acquisizione	1958
ACQL - Luogo acquisizione	GE/ Genova

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI

CDGI - Indirizzo

Piazza Pellicceria, 1 - Genova

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

00103778

FTAT - Note

intero

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere**

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Grelle Iusco A.

BIBD - Anno di edizione

1996

BIBN - V., pp., nn.

pp. 212, 411

MST - MOSTRE**MSTT - Titolo**

ANNIBALE CARRACCI E I SUOI INCISORI

MSTL - Luogo

ROMA

MSTD - Data

1986

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2004

CMPN - Nome

REPETTO M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

SIMONETTI F.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2007

AGGN - Nome

ARTPAST

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)